



COMUNE DI BRONI
PAVIA
Palazzo Arienti - Piazza G. Garibaldi 12 - 27043 Broni (Pv)
Cod. Fisc. 84000230189 - P. IVA 00498590181
Tel. 0385 257011 - Fax 0385 52106
Pec: comunebroni@pec.it e-mail: info@comune.broni.pv.it

All'Ufficio Demografico
del Comune di Broni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE IN RELAZIONE A PROCEDIMENTI PENALI
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO					
Cognome		Nome		Codice Fiscale	
<input type="text"/>		<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Luogo di nascita		
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
Comune di Residenza	Provincia	Indirizzo		Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>
Carta di Identità		Rilasciata dal Comune di			Scadenza
N. <input type="text"/>		<input type="text"/>			<input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>
Telefono di casa	Telefono cellulare	E-mail (posta elettronica ordinaria)		E-mail PEC	
0385/ <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/> @ <input type="text"/>		<input type="text"/> @ <input type="text"/>	

DICHIARA

- di essere a conoscenza del disposto dell'art. 75 D.P.R. 445/2000 in relazione alla decadenza di benefici in godimento in caso di dichiarazioni non veritiere;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti;
- che quanto sopra dichiarato con riferimento ai propri dati personali corrisponde alle informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione;

DICHIARA

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non aver riportato condanne penali e, conseguentemente, di non essere destinatario di pene accessorie (quali: interdizione legale, interdizione dai pubblici uffici, da una professione o da un'arte, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, decadenza o sospensione dall'esercizio della responsabilità genitoriale, sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte, sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese);
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

Broni, li / /

FIRMA

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)



dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali [pubblicata sul sito internet del Comune di Broni](#), relativa al titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della presente istanza.

AVVERTENZE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà possono essere rese dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono rendere le dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti attestabili o certificabili da parte di soggetti pubblici italiani e per quelle materie per le quali esiste una convenzione tra l'Italia ed il loro paese di provenienza.

Le dichiarazioni sostitutive sono valide se rese e sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure se sottoscritte non in presenza del dipendente addetto ma presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore e sostituiscono le certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione, ad un gestore di pubblico servizio, ad un soggetto privato gestore di un pubblico servizio (ad es. il servizio di Tesoreria per un Comune, limitatamente al servizio in gestione) ed ai soggetti privati che vi consentano.

L'Autorità Giudiziaria, nell'espletamento delle funzioni giurisdizionali, non è tenuta ad accettare le dichiarazioni sostitutive in luogo dei certificati e degli atti di notorietà.

Le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sono tenute ad effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

La dichiarazione sostitutiva ha la medesima validità del certificato/dell'atto che sostituisce: se quanto certificato (ad esempio la nascita) o dichiarato non è modificabile, la validità è illimitata altrimenti la validità temporale è di 6 mesi.

La presente dichiarazione sostitutiva è esente da autentica di firma e da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. 445/2000.

Controlli e sanzioni in caso di falsità nelle dichiarazioni sostitutive

Art. 71 D.P.R. 445/2000: "Le amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47."

Art. 75 D.P.R. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 75 D.P.R. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia."

Art. 483 cod.pen. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico: "Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni. Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi."